

MANAGEMENT DELLE ORGANIZZAZIONI TURISTICHE (LB53)

(Lecce - Università degli Studi)

Insegnamento DIRITTO PRIVATO DEL TURISMO

GenCod A004816

Docente titolare FRANCESCO GIACOMO VITERBO

Insegnamento DIRITTO PRIVATO DEL TURISMO **Anno di corso** 1

Insegnamento in inglese PRIVATE LAW OF TOURISM **Lingua** ITALIANO

Settore disciplinare IUS/01 **Percorso** PERCORSI COMUNE/GENERICO

Corso di studi di riferimento MANAGEMENT DELLE ORGANIZZAZIONI

Tipo corso di studi Laurea **Sede** Lecce

Crediti 6.0 **Periodo** Primo Semestre

Ripartizione oraria Ore Attività frontale: 48.0 **Tipo esame** Orale

Per immatricolati nel 2023/2024 **Valutazione** Voto Finale

Erogato nel 2023/2024 **Orario dell'insegnamento** <https://easyroom.unisalento.it/Orario>

BREVE DESCRIZIONE DEL CORSO

Fonti del diritto e interpretazione. Uso turistico dei beni. Autonomia negoziale e autonomia contrattuale. Elementi essenziali, formazione e tipologie principali di contratti del mercato turistico. Responsabilità civile e illecito.

Il medesimo programma deve essere portato da tutti gli studenti sia frequentanti sia non frequentanti le lezioni del Corso. Tutti gli studenti devono integrare obbligatoriamente lo studio del Direttiva 2015/2302/UE e del decreto legislativo 21 maggio 2018, n. 62.

PREREQUISITI

Nessuno

OBIETTIVI FORMATIVI

Conoscenze e comprensione: il corso si prefigge l'obiettivo di stimolare negli studenti un approccio critico alle norme che disciplinano gli istituti e le nozioni fondamentali del diritto privato mediante la disamina delle connesse problematiche applicative nell'ambito dei rapporti giuridici concernenti il settore turistico.

Capacità di applicare conoscenze e comprensione: al termine del corso lo studente sarà in grado di conoscere ed utilizzare i più significativi strumenti del diritto privato del turismo con riferimento sia alla normativa nazionale sia a quella europea e di orientarsi nel complesso sistema delle fonti. Lo studente sarà in grado di conoscere il metodo giuridico e le tecniche di interpretazione del diritto privato.

Autonomia di giudizio: lo studente potrà acquisire flessibilità, iniziativa e capacità di analisi di norme e casi concreti.

Abilità comunicative: particolare attenzione sarà rivolta all'uso corretto del linguaggio giuridico quale indispensabile premessa per l'acquisizione da parte degli studenti e la successiva valutazione delle abilità comunicative raggiunte e della capacità di apprendimento della materia. Le capacità comunicative degli studenti saranno stimolate attraverso lezioni frontali che prevedono il loro coinvolgimento.

Capacità di apprendimento: attraverso uno studio critico lo studente approfondirà gli istituti del diritto privato del turismo, sviluppando la capacità di approccio critico alle norme e alla giurisprudenza.

METODI DIDATTICI Convenzionale con lezioni frontali ed esercitazioni, nonché simulazioni con gli studenti di casi concreti e strategie per il *problem solving*.

MODALITA' D'ESAME L'esame si svolge in forma orale, mediante colloquio vertente sui contenuti del programma e finalizzato ad appurare il grado di assimilazione e comprensione del programma svolto a lezione e contenuto nei libri di testo consigliati e la capacità di consultazione delle fonti del diritto. Modalità di accertamento dei risultati: esame orale con voto finale.

Descrizione dei metodi di accertamento. L'esame orale si articolerà su tre livelli di verifica:

- (i) grado di comprensione dei principi fondamentali che regolano la materia;
- (ii) grado di conoscenza degli istituti e delle nozioni di diritto positivo;
- (iii) grado di padronanza del lessico proprio della disciplina e capacità di argomentazione.

Il voto positivo minimo per il superamento dell'esame (18/30) richiede che lo studente raggiunga la sufficienza almeno per i parametri sub (i) e (ii) e che non sia gravemente insufficiente rispetto al parametro sub (iii).

Il voto positivo massimo (30/30 con eventuale concessione della lode) richiede un giudizio di eccellenza per tutti e tre i parametri.

Le valutazioni intermedie tra il minimo e il massimo saranno graduate in base al giudizio (sufficiente, discreto, buono, ottimo, eccellente) per ciascuno di tali parametri.

Lo studente, disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame deve contattare l'Ufficio Integrazione Disabili dell'Università del Salento all'indirizzo paola.martino@unisalento.it

APPELLI D'ESAME <https://www.economia.unisalento.it/536>

ALTRE INFORMAZIONI UTILI L'apprendimento degli argomenti indicati nel programma dovrà essere **non mnemonico ma critico**, e dovrà denotare la capacità di proiettare le nozioni teoriche sul piano dell'applicazione pratica.

PROGRAMMA ESTESO Fonti del diritto. Strutture ricettive. Proprietà pubblica e privata. Uso turistico dei beni. Autonomia negoziale e autonomia contrattuale. Le "prenotazioni". Contratti di ospitalità. Responsabilità dell'albergatore. Contratti di ristorazione. Locazioni turistiche. Noleggio. Contratto di ormeggio. Multiproprietà. Contratti di turismo organizzato. Trasporti. Responsabilità civile e illecito.

Il medesimo programma deve essere portato da tutti gli studenti sia frequentanti sia non frequentanti le lezioni del Corso. Tutti gli studenti devono integrare obbligatoriamente lo studio del Direttiva 2015/2302/UE e del decreto legislativo 21 maggio 2018, n. 62.

TESTI DI RIFERIMENTO

- R. SANTAGATA, Diritto del turismo, UTET, ultima edizione (2021): Parte Prima capitoli I, III (par. da 4 a 10), V (par. da 1 a 3), VI e tutta la Parte Seconda con esclusione dei capitoli XVI, XVII e XIX; ovvero pp. da 3 a 26; da 62 a 81; da 109 a 113; da 145 a 386; da 407 a 426.

L'indice dell'ultima edizione è consultabile nei materiali didattici.

oppure in alternativa

- V. FRANCESCHELLI e F. MORANDI, Manuale di diritto del turismo, Giappichelli, ultima edizione.

Per la preparazione dell'esame, è indispensabile la consultazione del Codice civile e della legislazione speciale, in particolare del c.d. codice del turismo (d.lg. 23 maggio 2011, n. 79), in edizione aggiornata.

Ad esempio:

- G. PERLINGIERI – M. ANGELONE, Codice civile con Costituzione Trattati UE e TFUE Leggi complementari e Codici di settore, Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli, 2024.

Il "Codice civile con Leggi complementari" è una raccolta di testi normativi (Costituzione, Trattati, codice civile, "codice del turismo" ecc.) che è **di ausilio allo studio del Manuale**. Ciò significa che, quando si trovano nel Manuale i riferimenti ad articoli del codice civile o della Costituzione o di altre leggi, si potrà leggerne il testo attraverso la consultazione della "raccolta" denominata per l'appunto "Codice civile e leggi collegate (o complementari)". Le tematiche del Programma, difatti, hanno ad oggetto le questioni inerenti alla interpretazione ed applicazione delle disposizioni normative rilevanti in materia.